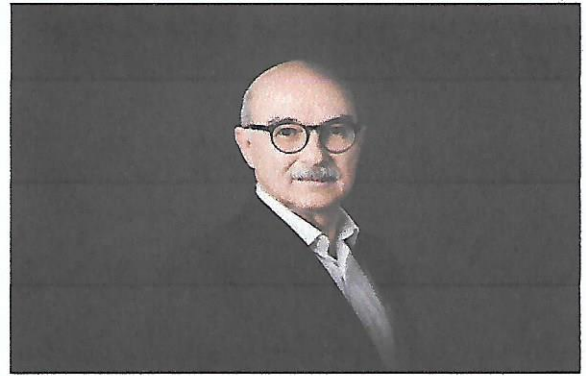


Enrico Tellini, chi è costui?

Nato nel 1951 , figlio di operaio e casalinga, in collegio frequento il liceo classico, ma...desisto davanti allo scoglio del latino e del greco. Recupero privatamente gli anni persi, ed in due anni conseguo il diploma da geometra.



Il primo lavoro è in comune di Orbetello , pochi mesi. Qualche concorso e colloquio. Ma un rinomato studio di architettura mi offre un lavoro continuativo . Imparo il mestiere. E mi appassiono alla progettazione e all'urbanistica.

Divento babbo e dopo un po' mi viene assegnata una casa popolare , che poi ho acquistato . Mi iscrivo, nel frattempo, all'ordine dei geometri .

Mi diverte fare sport, anche senza gloriosi risultati; fondo, insieme ad altri miei amici, una società di atletica e di pallavolo, tuttora operante. Ne divento presidente per 10 anni. Le società sportive sono fondamentali per la corretta crescita di una persona.

Come spesso avviene, le cose cambiano, diventano un po' complicate, insorgono altri interessi. Mi iscrivo al PCI ai primi degli anni '80, ascolto i vecchi, porto tra le case l'Unità, costruisco gli stand delle feste dell'Unità, redigo i verbali....una gavetta necessaria. Non divento nessuno. Semplice militante, come si diceva una volta.

Fondiamo, quelli più giovani, un'associazione culturale. Progetti, iniziative, pubblicazioni, etc. L'entusiasmo di fare qualcosa per la nostra città, è totalizzante.

Arrivano però le delusioni, e con esse la maturità delle decisioni o l'abbandono delle velleità.

Mi piace comunque impegnarmi e la Confesercenti me ne dà l'opportunità. Divento responsabile di Orbetello, e, dopo 10 anni , sono il vice presidente provinciale e poi nel 2019, sono eletto in seno all'assemblea del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud.

Anche in seno alla professione, ho potuto dare il mio apporto .

Alcuni colleghi geometri mi spinsero a presentarmi alle elezioni del Consiglio provinciale, e così sotto la presidenza di Paola Borracelli , divengo dal 2009 al 2013

il suo tesoriere. L'esperienza fu davvero bella, dandomi l'opportunità di conoscere tanti colleghi e di toccare con mano soprattutto quanto il geometra era ed è fortemente inserito ed apprezzato nella comunità in cui vivono. Memorabile fu lo spirito di abnegazione e di servizio dei geometri , che , in occasione dell'alluvione di Albinia, consentì ai cittadini colpiti dalla catastrofe, una mappatura dei danni subiti . Il mio impegno politico lo abbandono completamente, pur rimanendo nell'area della sinistra,le sue evoluzioni mi stordiscono. Sono una persona pragmatica e non tattica.

Mi piacciono le materie economiche...cioè quelle che creano lavoro, sviluppo, crescita. Mi piace leggere e seguire Carlo Cottarelli , estremamente chiaro e mai ondivago. Mi piace seguire anche Fabrizio Barca, tenacemente impegnato a eliminare le disuguaglianze. Leggo volentieri gialli di giovani autori.

La ns provincia non è certamente ai primi posti. Eppure , in essa, ho visto da sempre delle grandi opportunità. Partecipando al Tavolo del progetto di “Si Grosseto va avanti”, costituito presso la Camera di Commercio, ho conosciuto, oltre a tante persone di qualità, moltissimi temi ed opportunità che, se messi nella giusta direzione, possono dare nel prossimo futuro risultati eccezionali .

In questa campagna elettorale, con un occhio attento alle dinamiche del governo centrale, cercherò di andare sul territorio, ascoltando soprattutto i problemi che tutti i giorni attanagliano i nostri cittadini. Non solo quelli economici.

Al contempo farò conoscere il mio punto di vista sulle questioni dello sviluppo, che, se riuscissi a farmi eleggere, porterò all'attenzione del Consiglio Regionale.

La Regione Toscana è tra le regioni più sviluppate del Paese e tra quelle più virtuose nello spendere i soldi della UE. Purtroppo, tali performances, la zona sud non ne percepisce né la grandezza né la diffusione. Occorre colmare necessariamente questa lacuna.